



COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE

**DELIBERAZIONE CC-2021-89 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 29/11/2021**

Oggetto: Accertamento e riscossione dei tributi locali e delle altre entrate comunali. Determinazioni in merito alla forma di gestione. I.E.

L'anno 2021, questo giorno Ventinove (29) del mese di Novembre alle ore 15:20 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 30 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	ASSENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE

LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
MASSARI ROBERTO	PRESENTE
MHAIDRA NABILA	PRESENTE
OCCHI EMILIANO	PRESENTE
PEZZUTO FABRIZIO	PRESENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
RONCHINI VALERIA	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
SARTORI BARBARA	PRESENTE
SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
SPADI LEONARDO	PRESENTE

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Ferretti Marco, Rossi Laura e Seletti Ines.

Fungono da scrutatori i sigg: Azzali Paolo, Graziani Davide, Quaranta Elisabetta.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 19 voti favorevoli, n. 11 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi, Pezzuto, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2021-89) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 19 voti favorevoli, n. 11 voti contrari (Agnetti, Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi, Pezzuto, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni.

Comune di Parma

Proposta n. 2021-PD-3538 del 16/11/2021

OGGETTO: Accertamento e riscossione dei tributi locali e delle altre entrate comunali.
Determinazioni in merito alla forma di gestione. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «*Riordino della disciplina dei tributi locali*»;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;
- l'art. 1, commi 161 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recanti norme sull'applicazione e la gestione dei tributi locali;
- l'art. 2-bis del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, in materia di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie degli enti locali, come modificato dall'art. 1, comma 786, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 1, commi 792 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che disciplina il potenziamento delle attività di riscossione degli enti locali;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali (RGE), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 370/9 del 17 dicembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, quelle apportate con atto n. 14 del 29 marzo 2021;

Considerato nello specifico che l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e, in conformità a questo, l'art. 9 del RGE, configurano quale atto di natura regolamentare l'individuazione della forma di gestione delle entrate comunali e, in particolare, delle attività di accertamento e di riscossione

dei tributi e delle altre entrate, avendo riguardo al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, con la conseguente attribuzione di competenza all'organo consiliare;

Premesso che il Comune di Parma:

- ha promosso, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 242 del 22/12/2004, la costituzione di una società per azioni, a capitale prevalentemente pubblico, avente per oggetto la gestione e la riscossione delle entrate dell'ente, approvandone contestualmente gli schemi di atti fondamentali e di contratto di servizio;
- con apposita procedura ad evidenza pubblica (c.d. *gara a doppio oggetto*), è stata effettuata la scelta del socio privato con il quale sarebbe stata fondata la società di cui al punto precedente, per il contestuale affidamento dei servizi ivi indicati;
- ha costituito, in data 31/01/2006, con apposito atto notarile, la società Parma Gestione Entrate S.p.A. (di seguito, per brevità, *PGE*), della quale possedeva e possiede tuttora pacchetto azionario che rappresenta il 60% del capitale sociale;
- ha affidato a PGE, con contratto di servizio sottoscritto in data 23/03/2006 e registrato nella raccolta delle scritture private del Comune di Parma al n. 10734, avente durata fino al 31/12/2020, i servizi di gestione e riscossione delle entrate comunali, specificamente individuati nei seguenti:
 - a) riscossione ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), delle sanzioni per violazioni al codice della strada e delle altre sanzioni amministrative, di parte delle entrate patrimoniali e assimilate proprie dell'ente;
 - b) liquidazione ed accertamento di ICI, ICP e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP);
 - c) svolgimento del servizio di pubbliche affissioni;
 - d) riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie dell'ente;
 - e) gestione del contenzioso derivante dall'esercizio delle attività e funzioni di cui alle lettere precedenti;
- ha integrato e modificato l'affidamento dei servizi a PGE, a seguito delle profonde modifiche frattanto intervenute nel sistema della fiscalità locale, con atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2014 e registrato nella raccolta delle scritture private del Comune di Parma al n. 17725, che disciplinava in particolare:
 - f) gestione ordinaria, verifica degli adempimenti, accertamento e recupero dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);
 - g) gestione dell'imposta di soggiorno, limitatamente all'acquisizione delle dichiarazioni dei gestori delle strutture ricettive ed alla registrazione dei versamenti mediante apposito sistema informatico;
 - h) elaborazione delle segnalazioni qualificate per l'invio all'Agenzia delle Entrate nell'ambito del contrasto all'evasione dei tributi erariali;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 387 del 23/12/2020 che, nel recepire la relazione di contesto del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione e Organismi partecipati, ha fornito esplicito indirizzo per l'estensione del contratto di servizio con PGE fino al 31/12/2021, nelle more della definizione del modello organizzativo ottimale;
- la determinazione dirigenziale n. 283 del 15/02/2021, con la quale è stato approvato lo schema di integrazione al contratto di servizio per l'estensione temporale dell'affidamento e l'adeguamento delle condizioni e delle attività previste alle ulteriori modifiche apportate al quadro normativo dei tributi locali e della riscossione;
- l'integrazione contrattuale sottoscritta dal Comune di Parma e da PGE in data 30/04/2021 registrato nella raccolta delle scritture private del Comune di Parma al n. 19282, che formalizzava le pattuizioni sopra illustrate;

Preso atto che, nel corso dell'anno 2021 è stata condotta un'approfondita analisi del contesto normativo, organizzativo e prospettico relativo alle attività di gestione dei tributi locali e di riscossione delle entrate, finalizzata a:

- esaminare i possibili scenari organizzativi futuri, corrispondenti alle forme di gestione ipoteticamente attivabili sulla base del quadro normativo vigente;
- effettuare uno studio comparativo di tali scenari, per individuarne grado di fattibilità, aspetti critici, rischi e opportunità, impatto economico sul bilancio;
- individuare potenziali ambiti di sviluppo dell'attività rispetto alla situazione attuale;
- definire e proporre il modello organizzativo ottimale per la gestione dei servizi al termine dell'affidamento a PGE, nel rispetto del quadro normativo generale, dei vincoli organizzativi e delle risorse disponibili;

Acquisito agli atti il documento conclusivo di tale analisi, denominato «*Gestione e riscossione delle entrate comunali – Analisi del contesto e dei possibili scenari per la futura forma di gestione*», a firma del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione e Organismi partecipati, registrato al protocollo generale dell'ente in data 08/11/2021, al n. 190337, allegato al presente provvedimento ed i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati e richiamati;

Considerato che dall'esame di tale documento emergono le seguenti osservazioni principali:

- la progressiva riforma della fiscalità locale e del sistema di riscossione delle entrate ha profondamente mutato il contesto di riferimento rispetto al passato, limitando sensibilmente la possibilità di azione autonoma di soggetti terzi e riportando in capo all'ente la parte prevalente delle funzioni esercitabili, al fine di assicurarne un governo più efficace e di ridurre il rischio di utilizzi impropri delle somme versate dai cittadini/contribuenti/utenti dei servizi;

- dall'analisi emergono alcuni interessanti ambiti per il potenziamento e lo sviluppo delle attività in oggetto, con particolare riferimento a:
 - razionalizzazione e messa in rete delle informazioni provenienti dalla gestione di tutti i tributi le entrate, attraverso l'esercizio in forma unitaria e organizzata delle attività di *front e back office*;
 - spinta verso la digitalizzazione dei rapporti con l'utenza e la semplificazione degli adempimenti;
 - costruzione di strumenti automatizzati ed interattivi che mettano a sistema le banche dati gestite dai vari settori dell'ente e quelle messe a disposizione dalle altre pubbliche amministrazioni, per dare impulso ed efficacia all'azione di contrasto all'evasione fiscale, ma anche, più in generale, a quella di controllo del territorio amministrato;
- lo studio comparativo dei modelli organizzativi evidenzia elementi significativi di preferenza per una forma di gestione prevalentemente diretta rispetto al modello societario finora utilizzato, tenuto conto dell'analisi della matrice rischi/opportunità, della valutazione degli elementi di criticità, nonché delle simulazioni di impatto economico;
- i vincoli al *turnover* e le norme sul contenimento delle spese di personale impediscono tuttavia l'avvio di un percorso di reinternalizzazione integrale delle attività e del loro esercizio in forma diretta pura, rendendo pertanto necessario il ricorso al mercato per una parte delle funzioni, ragionevolmente individuabili in quelle di supporto operativo;
- anche l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in tema di società partecipate e di affidamenti di servizi a queste ultime, su cui l'attenzione delle istituzioni e degli organi preposti al controllo si va sensibilmente intensificando nel corso degli anni, induce a dirigersi verso l'abbandono del modello societario, che dev'essere considerato come ipotesi residuale rispetto al ricorso al mercato, nel rispetto dei principi comunitari che tutelano la libera concorrenza, delle normative nazionali che danno attuazione a tali principi (si veda in particolare il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e delle pronunce dottrinali e giurisprudenziali in materia (nello specifico: Consiglio di Stato, Autorità Nazionale Anticorruzione, come richiamati nel documento di analisi allegato);

Osservato che il documento finale dell'analisi di contesto conclude testualmente: *«Per tutte le motivazioni finora espresse, si ritiene che la forma di gestione più indicata per i servizi relativi alle entrate tributarie ed extratributarie ed alle attività di riscossione connesse sia quella diretta, che conserva in capo alla/e struttura/e interne dell'ente i principali poteri di governo, regolamentazione, impulso, organizzazione e controllo, ivi compreso l'esercizio delle funzioni amministrative connesse (leggasi per chiarezza: la firma degli atti di gestione), supportata da un affidamento a soggetto esterno, munito dei requisiti previsti dalla normativa di settore e scelto attraverso opportune procedure concorrenziali, per quanto riguarda le attività di natura più tecnica ed operativa. Il corretto mix dei fattori produttivi (fra risorse*

interne ed outsourcing) dovrà essere poi attentamente valutato anche sulla base delle effettive facoltà di implementazione dell'organico e dell'analisi dei servizi forniti dal mercato»;

Precisato che:

- l'art. 9 del RGE, al comma 3, testualmente recita: *«Non costituisce concessione l'affidamento a terzi delle attività di accertamento, di riscossione, nonché dello svolgimento degli adempimenti materiali connessi ad entrate comunali, qualora queste si qualificano come mero supporto alla gestione complessiva dell'entrata, la cui titolarità e responsabilità rimane in capo all'ente, mediante il funzionario responsabile o il responsabile dell'entrata»;*
- l'art. 1, comma 805, della legge 160/2019, testualmente recita: *«Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, secondo le procedure di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 446 del 1997, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le disposizioni generali in ordine alla definizione dei criteri di iscrizione obbligatoria in sezione separata dell'albo di cui al medesimo articolo 53 per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate»;*

Ravvisata l'opportunità, per tutte le motivazioni sopra indicate ed ampiamente illustrate nel documento allegato, che l'esercizio delle funzioni connesse all'accertamento ed alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, di cui all'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 446/1997 ed all'art. 9 del RGE, avvenga in forma diretta, con titolarità delle relative funzioni autoritative in capo ai dirigenti incaricati, i quali potranno avvalersi in ogni caso di soggetti esterni per le attività operative e di supporto;

Tenuto conto che:

- il passaggio alla nuova forma di gestione avverrà contestualmente al termine dell'affidamento dei servizi a PGE;
- l'organizzazione delle nuove modalità di gestione dei servizi presuppone tuttavia un'impegnativa fase transitoria, nella quale la struttura operativa dedicata dovrà acquisire le risorse necessarie, interne ed esterne, mediante apposite procedure di selezione in conformità alle norme vigenti, per poi dedicarsi al trasferimento dei dati e degli archivi, alle attività di formazione e a quelle preparatorie all'avvio dell'operatività;
- il contratto di servizio rep. 10734/2006, stipulato con PGE, all'art. 2, comma 4, espressamente prevede che *«[a]lla scadenza del contratto, la Società dovrà comunque garantire, alle condizioni previste nel presente contratto, la continuità della gestione fino al subentro dell'eventuale nuovo affidatario»;*

Ritenuto pertanto necessario prevedere, nelle more della riorganizzazione delle strutture interne e del perfezionamento delle procedure di reclutamento ed affidamento dei servizi, la continuità nell'esercizio delle attività di accertamento e riscossione delle entrate in capo a PGE, autorizzando l'estensione (e l'eventuale adeguamento) del contratto di servizio vigente per il tempo necessario a completare tali processi e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;

Aggiunto che, in sede di revisione periodica delle partecipazioni societarie, ex art. 20 del TUSP D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si terrà opportunamente conto degli effetti del presente provvedimento, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 17 del medesimo TUSP, che prevede lo scioglimento delle società a partecipazione mista pubblico-privata alla cessazione del contratto di servizio;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSFP/2020/41-PG 176614/2020.II/1.5 del 30/10/2020, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile, per le rispettive competenze, nelle persone del Dirigente del Settore Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati Dott. Andrea Minari;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3), del TUEL D.Lgs. 267/2000;

Acquisito infine il parere di conformità di cui all'art. 70 comma 1 dello Statuto Comunale vigente, come in atti;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame delle competenti Commissioni Consiliari;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. 267/2000, per motivazioni di urgenza delle relative disposizioni, al fine di consentire l'avvio tempestivo delle conseguenti procedure attuative;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **Di prendere atto** del documento avente ad oggetto «*Gestione e riscossione delle entrate comunali – Analisi del contesto e dei possibili scenari per la futura forma di gestione*», a firma del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione e Organismi partecipati, registrato al protocollo generale dell'ente in data 08/11/2021, al n. 190337, ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di individuare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 446/1997 ed all'art. 9 del vigente Regolamento generale delle entrate comunali, la forma di esercizio delle attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, nella gestione diretta, con titolarità delle relative funzioni autoritative in capo ai dirigenti incaricati secondo funzionigramma ed assegnazione degli obiettivi, i quali potranno avvalersi in ogni caso di soggetti esterni per le attività operative e di supporto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 805, della legge 160/2019;
3. **Di prevedere** che il passaggio alla forma di gestione di cui al precedente punto 2 avvenga contestualmente al termine dell'affidamento delle attività in oggetto a Parma Gestione Entrate S.p.A. sulla base del contratto di servizio in essere, che potrà essere esteso temporalmente, ed eventualmente adeguato, per consentire il regolare funzionamento dei servizi senza soluzione di continuità, per il tempo necessario a completare le procedure di reclutamento, affidamento e riorganizzazione della struttura interna e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2022;
4. **Di trasmettere** copia del presente atto alla S.O. Organismi Partecipati, affinché il piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del TUSP recepisca gli effetti delle disposizioni di cui ai punti precedenti;
5. **Di dare atto**, inoltre, che il Responsabile del procedimento, è individuabile nel Dirigente del Settore Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati Dott. Andrea Minari;
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000, per motivazioni di urgenza delle relative disposizioni al fine di consentire l'avvio tempestivo delle conseguenti procedure attuative.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2021-PD-3538 del 16/11/2021

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2021-PD-3538 del 16/11/2021 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Accertamento e riscossione dei tributi locali e delle altre entrate comunali. Determinazioni in merito alla forma di gestione. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2021-PD-3538 del 16/11/2021

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2021-PD-3538 del 16/11/2021 del Settore SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, LOTTA ALL'EVASIONE E ORGANISMI PARTECIPATI - S.O. TRIBUTI ED ENTRATE di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Accertamento e riscossione dei tributi locali e delle altre entrate comunali. Determinazioni in merito alla forma di gestione. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2021-89 DEL 29/11/2021

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

DELIBERAZIONE CC N. CC-2021-89 del 29/11/2021

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della S.O. Supporto Organi Istituzionali della Struttura “Segreteria Generale”,

visti gli atti d’ufficio,

visto l’atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 109139 del 30/05/2019,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E’ stata pubblicata all’Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/12/2021 come prescritto dall’art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- E’ divenuta esecutiva in data 29/11/2021 ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FUSCO